

progetto realizzato grazie al sostegno di



con il patrocinio di



AZIONI INTEGRATE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL VENETO

09 03 2018

Banca Etica
Sala Peppino Impastato
Corso del Popolo 77
PADOVA



Nonostante segnali di ripresa, il lavoro e l'economia del nostro Paese mostrano ancora notevoli criticità a più livelli: da un lato la crescente precarizzazione del lavoro, dall'altro il costante invecchiamento della popolazione, insieme alla difficile ripartizione dei carichi di cura familiare; sono tutti aspetti che rendono necessario ripensare radicalmente il binomio produttività e competitività, mettendo al centro le persone.

In questo contesto emergono alcune priorità che possiamo così riassumere:

- mettere al centro dello sviluppo i **territori** e le **persone**, abbandonando l'approccio settoriale che produce interventi frammentati, spesso disarticolati e di breve periodo, incapaci di cogliere la complessità dei processi di sviluppo e la necessità di raccordarli e implementarli con competenze trasversali.
- Valorizzare in questa nuova prospettiva il ruolo cruciale dell'**impresa** e della **responsabilità sociale**.
- Sviluppare un'economia circolare per generare **bene comune**. Un'idea responsabile di economia all'interno di uno **spazio operativo sostenibile**.

Non si tratta più, quindi, di optare per visioni "storiche" in alternativa (ad es. statalista v/s capitalista o v/s ambientalista) ma di far confluire le risorse verso una realtà polifonica ma integrata, circolare, responsabile e sostenibile, capace di risolvere i problemi per tutti.

In questo contesto, il convegno vuole partire dalle criticità esistenti per passare a proporre spunti di riflessione capaci di coniugare i temi della responsabilità sociale e della sostenibilità; di offrire un'opportunità per **raccontare** esperienze di **governance** che si stanno dimostrando efficaci in diversi contesti territoriali; di offrire modelli coordinati, innovativi e capaci di dare risposte alle nuove sfide economiche, sociali e di salvaguardia dell'ambiente. Si vogliono, inoltre dare contributi per sviluppare la consapevolezza che nel territorio veneto quel **business as usual** (ossia dal **come sempre si è fatto**) è ormai superato e che è necessario guardare avanti con inventiva e creatività responsabili, individuando un sistema adeguato ad un vivere presente e futuro sostenibile per la comunità veneta.

Scopo principale di tutti gli interventi proposti sarà quello di contribuire a costruire un **Piano Integrato di Azioni Positive per lo Sviluppo Responsabile e Sostenibile del Veneto**, ovvero un sistema integrato di politiche e interventi coordinati tra loro caratterizzato da una forte e condivisa **vision** del suo territorio; da una pianificazione di obiettivi di lungo periodo, da una **mission** articolata nei diversi livelli di **governance** e declinata in interventi e azioni specifiche e strutturali per dare forma al "Veneto che vorremmo".

Il **Piano Integrato** dovrà essere completato con la partecipazione attiva di cittadini e cittadine, il mondo delle imprese, il mondo cooperativo e quello *not-for-profit*, le istituzioni di governo locale e la Pubblica Amministrazione. Il tutto in un'ottica di **sussidiarietà circolare**.

Veneto Responsabile, in accordo e in collaborazione con i suoi associati, propone che la *vision* di fondo sia in linea con il concetto di **Responsabilità Sociale d'Impresa** e gli obiettivi di sostenibilità sociale, ambientale, economica e politica-istituzionale, così come chiedono l'**Agenda 2030** e i **17 Sustainable Development Goals** (SDGs) proposti dalle Nazioni Unite e sottoscritti anche dall'Italia.

Una volta definito il **Piano Integrato**, ogni soggetto potrà pur agire nel suo contesto di riferimento con il suo ruolo specifico, ma in una convergenza di obiettivi e strategie comuni; operando, di conseguenza, scelte e azioni coerenti con la programmazione generale e in grado di ampliare la portata delle azioni di tutti.

Come **Veneto Responsabile** crediamo, infatti, che solo tramite un programma comune, chiaro, condiviso e adeguatamente comunicato, si possa rafforzare il **ben-essere**, la **coesione sociale** e la **crescita del Capitale Umano**, dell'Impresa e del Territorio Veneto.

COMITATO SCIENTIFICO

A) Membri del Consiglio Direttivo di Veneto Responsabile:

Filippo Aguiara Associazione no profit

Luisa Balestra Persona fisica

Claudio Gramaglia Associazione no profit

Luciano Milan Associazione sindacale

Riccardo Milano Istituti di Credito

Marco Muratore Associazione sindacale

Lorena Piazza Associazione datoriale

Michele Pizzio Associazione sindacale

Silvia Ranzato Persona fisica

B) Università di Padova e CISR:

Patrizia Messina

Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali e Direttrice del Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" (CISR) dell'Università di Padova